

# ROSSANO

da

VOYAGE  
DE  
HÈNRI SWINBURNE  
DANS  
LES DEUX SICILES,  
en 1777, 1778, 1779 et 1780,

*I frutti e i fiori crescevano dappertutto a cespugli, rinfrescati dall'aria del mattino. Le cime rotondeggianti degli aranci brillavano sotto i raggi del sol levante che illuminavano la superficie del mare; gruppi di uomini e donne che scendevano dalla montagna per recarsi al lavoro animavano la natura.*

*Lì la produzione di tutte le specie ha la perfezione dell'arte raggiungibile senza aiuto; l'agricoltura e il giardinaggio vi hanno fatto pochi progressi e ci si rende conto dell'assenza di emulazione e intelligenza. Il clima*

*e la ricchezza del suolo fanno metà dell'opera e la mano dell'uomo scoraggiato ha fatto almeno il resto.*

*La natura benefica spande abbondanza in questi popoli, ma per una fatalità troppo lunga da descrivere, la sua bontà contribuisce poco alla loro felicità.*

*Invece in zone del nord meno fortunate vediamo contadini attivi ed intraprendenti strappargli suo malgrado favori e ristabilire la loro felicità ed indipendenza nel più piccolo dei suoi benefici idonei.*

*Il cammino su questa pianura ombreggiata da ulivi e querce verdi è molto gradevole. Attraversa bei campi di grano, ma dopo sei miglia il sentiero diventa pietroso, ripido e difficile fino alle porte di ROSSANO, situata in un colle circondato da montagne fertili.*

*In questa città arcivescovile non si trova nulla che meriti l'attenzione del viaggiatore. Gli edifici sono comuni, le strade pavimentate male e spianate male, il numero degli abitanti non super i seimila e vivono del commercio del loro olio a cui prestano tutta la loro attenzione, benché il territorio produca molto grano e vino di eccellente qualità.*

*Le parti basse della montagna che circondano questa città sono fatte di rocce, pietre, particelle di marcassite, di mica e di piombo amalgamati in un sedimento rossastro a strati irregolari che non sembrano depositi gradualali.*

*Le parti superiori sono fatte di tufo mischiato a conchiglie pietrificate le cui specie vivono ancora in questi mari.*

*Pezzi di miniere d'oro e argento, raccolti nei torrenti fanno presumere che i monti a ovest contengano miniere di questi metalli. Uno dei mineralogista più intelligente della città però mi ha assicurato che le relazioni fatte da antichi scrittori sulle miniere della Calabria sono solo esagerazioni e che fu trovato solo qualche filone di poco valore che non garantiva di rientrare dai costi.*

*Sembra che Rossano debba la sua origine agli imperatori romani che l'hanno vista come un posto vantaggioso per la sua forza naturale ed ugualmente per la sua posizione per il commercio.*

*I Marzano, famiglia di origine francese, hanno posseduto questo territorio con il titolo di principe da Carlo II ad Alfonso II, epoca in cui l'ultimo erede maschio fu giustiziato, per ordine di quest'ultimo regnante, a Ischia ove era rinchiuso per il crimine di tradimento.*

*Poi Rossano appartenne a Bona Sforza, regina di Polonia, per lignaggio discendente da sua madre Isabella d'Aragona, figlia di Alfonso II, e alla sua morte questo feudo ritornò alla corona.*

*Gli Aldobrandini poi ne entrarono in possesso. Dopo lo ereditarono i Borghese.*

*Nel XVI secolo gli abitanti di questa città parlavano ancora la lingua greca.*

*Un tempo Rossano era il luogo d'incontro più celebre della Magna Grecia per i monaci di San Basilio.*

*Il rappresentante più illustre di questo ordine fu San Nilo, santo dal carattere straordinario. In tutta la sua vita insisterà nel rifiutare donazioni di terre e rendite di qualsiasi bene, quantunque abbia fondato più monasteri.*

*Domenichino nei suoi affreschi visibili nella chiesa di Grottaferrata, vicino Roma, rende la vita di questo santo più familiare, oltre che agli amatori, alla maggior parte dei devoti, poiché poco conosciuto dell'elenco dei santi latini essendo egli di nazionalità greca.*

*I numerosi fondatori e riformatori degli ordini religiosi del secolo seguente hanno attratto verso questi tutti i dotti e credo che pochi Romani abbiano sentito parlare di San Nilo benché sia molto vicino a essi.*

*I monaci greci sono stati i custodi dei libri e della letteratura della parte meridionale dell'Italia, poiché i lombardi hanno disprezzato e ignorato le scienze.*

*Carlo il Calvo aveva ordinato ai dotti della Grecia di istruire i suoi sudditi e a ispirare loro il gusto della letteratura.*

*I religiosi aprirono nell'Abbazia di San Nicola di Casole, vicino Otranto, una scuola famosa ove una folla*

*di studenti andava per studiare gratuitamente. Gli scolari senza mezzi venivano educati a spese del monastero.*

*La vita austera e la grande schiera dei monaci di San Basilio attirarono la stima dei principi e dei popoli.*

*Ciò ha fatto sì che furono costruiti circa cinquecento scuole in questo reame che vi si manterranno fino al XVI secolo e conserveranno l'idioma greco, benché seguissero il rito latino.*

*Papa Giovanni VII, eletto nel 705, è nato a Rossano e i teologi lo accusano di aver avuto troppi riguardi per i desideri dell'imperatore e dei vescovi d'Oriente.*

### *Parte XXXIX*

*Mi fermai poco tempo a Rossano. La mia guida aveva fretta di partire per raggiungere Cariati prima di notte poiché non c'è nessun rifugio sicuro fra questa città e Rossano.*

*Nell'intero pomeriggio attraversammo una vallata deliziosa coltivata alla perfezione con abbondante vegetazione di ogni specie e attraversammo parecchi ruscelli che irrigano e fertilizzano questi campi.*

*Solo il Trionto, anticamente Tracia, merita l'appellativo di fiume, benché non sia navigabile come alcuni autori asseriscono.*

*Uno dei nostri cavalli, azzoppatosi, ci obbligò a passare la notte a Mirto in una di quelle case chiamate dalla gente del posto “fondaco”.*

*Quest'albergo era meglio di quanto mi aspettassi. L'oste mi sembrò onesto, raccomandava seriamente al mio seguito di non lasciare nulla in giro perché nei dintorni vi era un campo di nomadi che non mancavano di rubare tutto ciò che era a portata di mano.*

Traduzione dal francese di Achiropita Loria